

Salone dei pagamenti, 4 novembre 2020

100 banche sull'ABILabChain. Dalla Spunta Banca DLT ai prossimi casi d'uso.

Moderatore: **Silvia Attanasio**, *Responsabile Innovazione ABI*

Intervengono: **Romano Stasi**, *Segretario Generale ABI Lab*

Gianpaolo Mura, *Responsabile Architetture applicative e metodologia
Banca Popolare di Sondrio*

Alessandro Cela, *Organizzazione e IT di Gruppo Settore Contratti, Trasparenza
e Presidio Privacy La Cassa di Ravenna*

Daniele Cannarile, *Research Analyst, ABI Lab*

Daniele Di Stazio, *Research Analyst, ABI Lab*



- ***L'iniziativa Spunta Banca DLT***
- *Le banche di Spunta*
- *What's next? Alcuni prossimi use case*



Dal 2017, **ABI Lab** ha iniziato ad **esplorare il mondo DLT**, prima con una **ricerca ad hoc** e successivamente con un vero e proprio **progetto** per una **sperimentazione di settore**, con un **duplice obiettivo**:

- ✓ **Sperimentare e utilizzare una tecnologia innovativa**
- ✓ **Creare una infrastruttura capace di ospitare diverse iniziative**

Combinando diversi **driver di valutazione** tra cui in particolare **l'impatto sul business** e la **complessità del quadro regolamentare** è stato individuato il processo di

SPUNTA INTERBANCARIA.

Il 1° ottobre 2020, con la migrazione dell'ultima wave, **l'OBIETTIVO** di portare in produzione uno use case su DLT e creare un'intera **infrastruttura di settore** basata su registri distribuiti è **STATO RAGGIUNTO!**

1^ infrastruttura DLT al mondo creata con queste caratteristiche!



Rispetto ai modelli di governance dei quali si stava discutendo a livello internazionale, quello adottato dalle banche italiane è più dettagliato, con il duplice scopo di consentire alle banche il raggiungimento della massima sinergia degli investimenti effettuati e di rendere flessibile la scelta degli attori nei diversi use case.

Ruoli specifici per use-case Spunta

Il Business Network
(BN)



BANCHE

Il Business Network
Governor (BNG)



Il Business Network Designer
(BND)



Il Business Network
Operator (BNO)



DLT Network Provider
(DNP)



Platform



Elementi e voci di costi su cui è possibile fare sinergia in futuro

DLT Network Provider
(DNP)



NODO (Gestito da SIA o autonomamente dalla
singola banca)

In particolare, la separazione fra Business Network Operator (l'orchestratore applicativo della soluzione) e il DLT Network Provider (la componente infrastrutturale) consente di mettere a fattor comune il costo di quest'ultimo.



**32
BANCHE**

17 Gruppi bancari = 76% in termini di dipendenti



**32
NODI**

1ª Wave



**1° Marzo
2020**



**23
BANCHE**

Totale W1+W2 = 92% in termini di dipendenti



**23
NODI**

2ª Wave



**1° Maggio
2020**



42 BANCHE

Totale W1+W2+W3 = 91% in termini di dipendenti

||



42 NODI

3ª



Wave

Con il terzo raggruppamento di banche si è concluso il processo di migrazione





28 aprile 2020 - [Comunicato stampa ABI](#)

Fintech, banche: Spunta, blockchain di settore è in produzione

25 maggio 2020 - [Comunicato stampa ABI](#)

Fintech, credito: Spunta, 55 banche operano sulla blockchain di settore

12 ottobre 2020 - [Comunicato stampa ABI](#)

Fintech, credito: Spunta, 100 banche sulla blockchain di settore

28 aprile 2020 - [Press Release ABI](#)

Fintech, banks: Spunta, sector blockchain in production

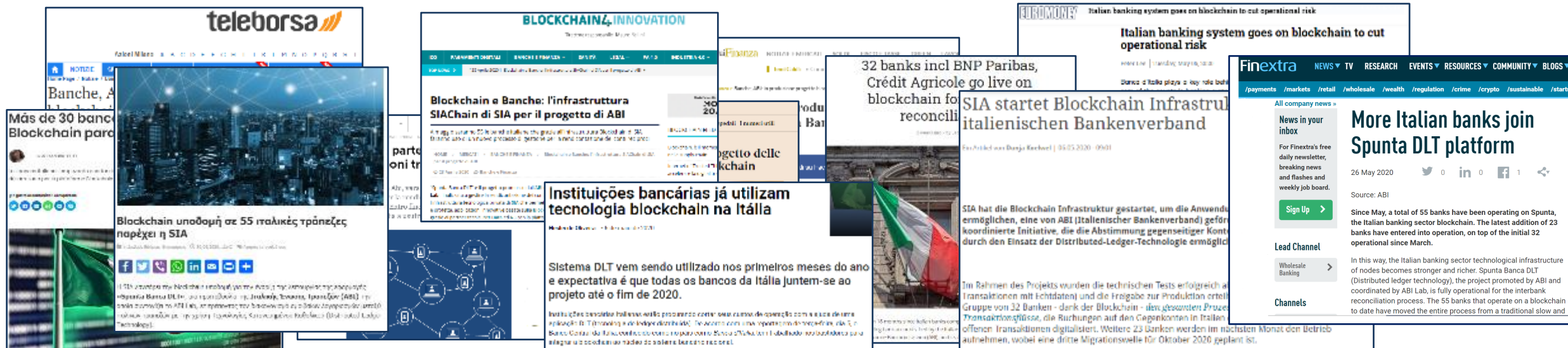
25 maggio 2020 - [Press Release ABI](#)

Fintech, credit: Spunta, 55 banks operating on the sector blockchain

12 ottobre 2020 - [Press Release ABI](#)

Fintech: Spunta, 100 banks operating on the sector blockchain

The Last



Il comunicato stampa del 28 aprile è stato tradotto in 10 lingue!

Una grande community



cse
CONSORZIO SERVIZI BANCARI

CABEL

allitude



c-rda
c.n

CEDACRI
GROUP

r3.
c-rda

ABI
Associazione
Bancaria
Italiana

sia



ABI Lab

NTT DATA

- Sono state contattate 174 banche
- Sono stati fatti numerosi workshop, presso eventi, banche e centri servizi
- Le attività progettuali hanno coinvolto una community, coordinata da ABI Lab, di oltre 150 referenti delle banche pilota, dagli operatori di spunta al management, oltre al team di sviluppo, formato dai partner SIA, NTT DATA ed R3, composto da oltre 80 persone.



Alcuni principali KPI

Facciamo un confronto con il mondo Bitcoin...

Numero Transazioni Bitcoin 2019 **117.586.231**

**Numero Transazioni Bitcoin 1°
marzo-1°ottobre 2020** **65.333.299**

**Numero Transazioni Spunta 2020
(55 banche - stimato)** **350.605.049**

**Numero Transazioni Spunta
1° marzo-1°ottobre 2020 (55 banche)** **204.519.612**

**Numero Movimenti Spunta
1° marzo-1°ottobre 2020 (55 banche)** **136.841.456**

**Percentuale Match automatici
1° marzo-1°ottobre (55 banche)** **97,5%**

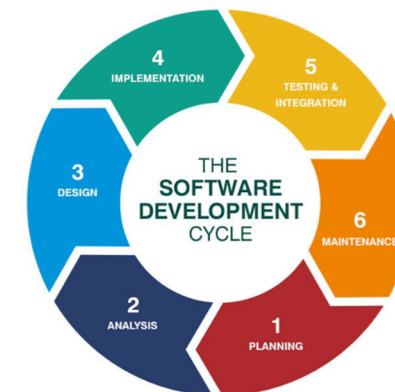
**Percentuale Match manuali 1° marzo-
1°ottobre (55 banche)** **2,5%**

Utenti **600**

Conti reciproci in essere **+300**

I prossimi passi

- Nuove evolutive
- Migrazione
- Ambienti di Test (Test esterno)



Nuove evolutive



Quali sono i possibili criteri di prioritizzazione?

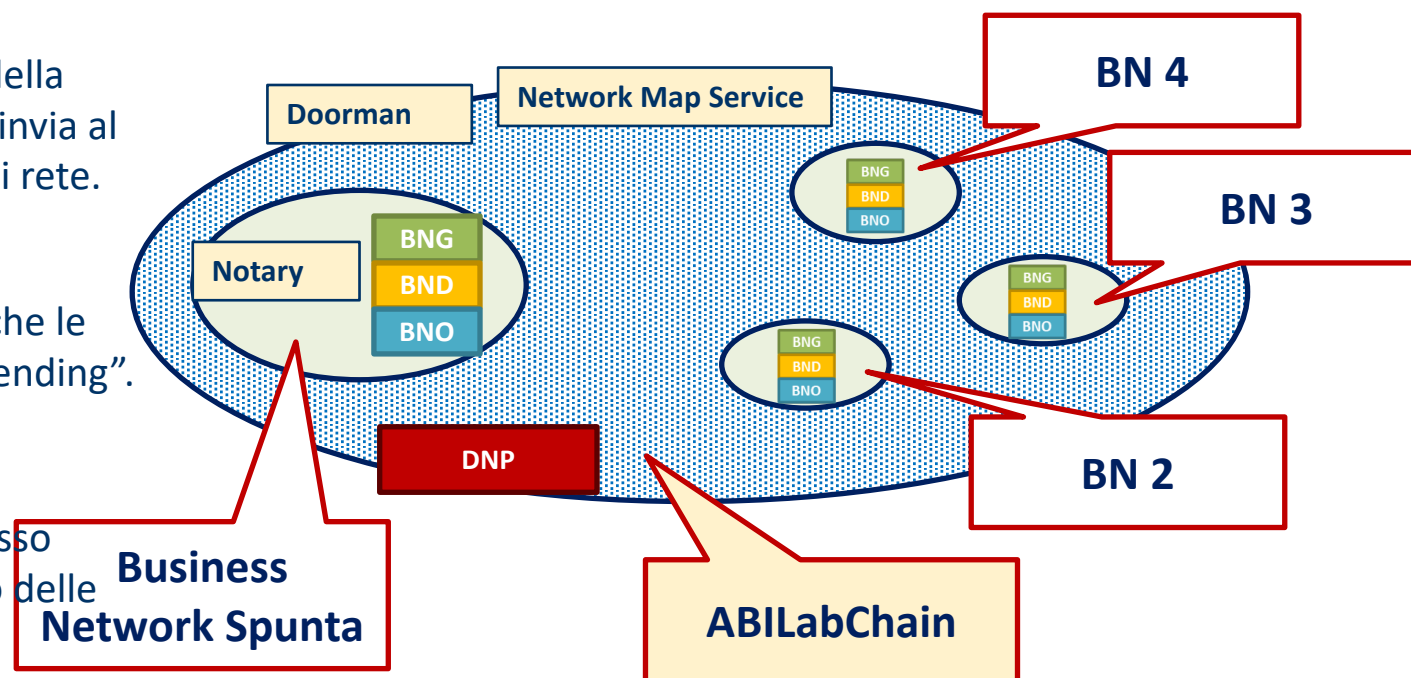
- Costo
- Impatto di processo
- Impatto di efficacia
- Interesse condiviso
- ...

ABILabChain – È l'insieme delle banche aderenti a uno o più Business Network abilitate da una infrastruttura tecnologica blockchain/DLT comune e organizzate secondo regole di governance condivise dagli Aderenti. ABI Lab svolge il ruolo di coordinatore.

La costruzione dell'infrastruttura per il progetto Spunta sottintende la creazione di uno **spazio funzionale a ospitare altri use case**, ciascuno dei quali potrà avere attori diversi nella propria governance.

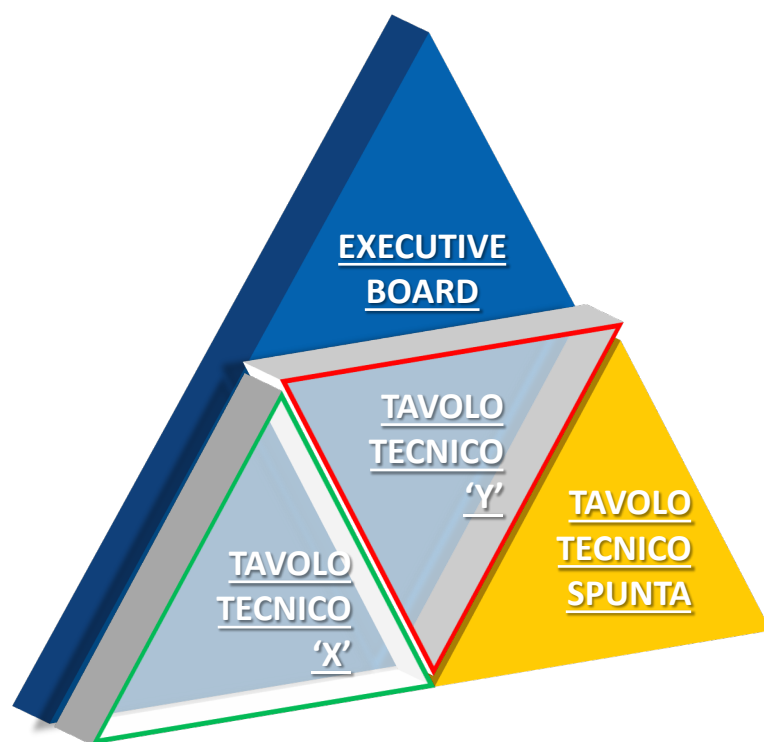
L'infrastruttura a supporto di **ABILabChain** prevede delle componenti periferiche installate presso le sedi dei Partecipanti (Nodi) e dei **servizi centrali** comuni a supporto che includono funzionalità di **sicurezza, di autenticazione e notarizzazione**.

- ❖ **Network Map:** si occupa di registrare la topologia della ABILabChain; quando un nuovo nodo viene acceso invia al Network Map la propria identità e configurazione di rete.
- ❖ **Notary:** fornisce un consenso univoco, attestando che le transazioni proposte non siano oggetto "double-spending".
- ❖ **Doorman:** emette certificati che permettono l'accesso dei Partecipanti attraverso il mutuo riconoscimento delle identità.





L'**Executive Board**, l'organo con funzione di governance dell'ABILabChain, verrà affiancato per effettuare i necessari approfondimenti specifici sui diversi use case, da **appositi gruppi di lavoro più tecnici** (composti da specialisti di processo, specialisti IT, etc., in base all'ambito di applicazione), denominati **Tavoli Tecnici**.



Tavolo Tecnico 'X'

La **definizione del modello proposto** sarà funzionale nel futuro a supportare **altri use case** da implementare sull'infrastruttura ABILabChain per i quali potranno essere attivati i **Tavoli Tecnici relativi**.

Ogni tavolo tecnico avrà il compito di: identificare i requisiti di processo e le priorità sugli sviluppi dell'applicativo, valutare le attività di manutenzione e monitoraggio dei livelli di servizio, gestire il miglioramento continuo e valutare gli impatti sull'infrastruttura ABILabChain.

- *L'iniziativa Spunta Banca DLT*
- ***Le banche di Spunta***
- *What's next? Alcuni prossimi use case*





Le banche di Spunta



**Banca Popolare
di Sondrio**

Gianpaolo Mura

Responsabile Architetture applicative e
metodologia



La Cassa

**CASSA DI RISPARMIO
DI RAVENNA S.P.A.**

Privata e Indipendente dal 1840

Alessandro Cela

Organizzazione e IT di Gruppo Settore
Contratti, Trasparenza e Presidio Privacy

- *L'iniziativa Spunta Banca DLT*
- *Le banche di Spunta*

- ***What's next? Alcuni prossimi use case***



Perché fermarsi alla **Spunta «Italia»**?

L'ABI Lab Chain nasce per ospitare più casi d'uso, e la possibilità di allargare il processo di Spunta su DLT **anche ai rapporti tra banche italiane e internazionali** è fin da subito sembrato un naturale passo in avanti da compiere.

Sono infatti diverse le sinergie sia in termine di processo che in termini di sviluppi.





Come prima attività verrà chiesto ad alcune banche italiane di **rispondere ad un'intervista** volta a comprendere appieno il processo di Spunta Estero attraverso un'analisi preliminare.

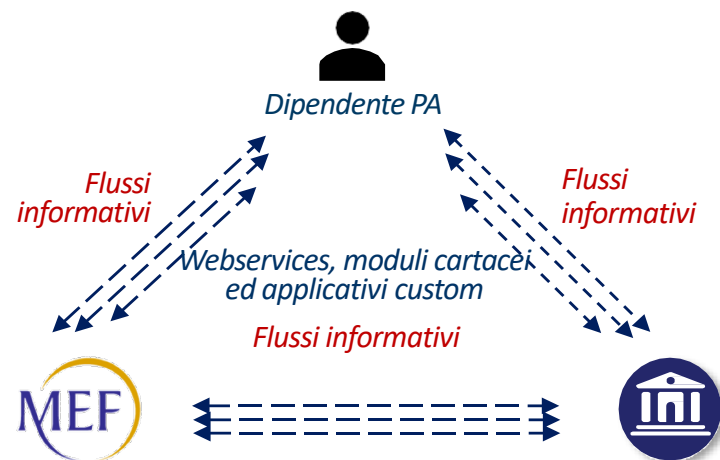
Terminata la fase di analisi preliminare, **verrà avviato un tavolo di lavoro** con le banche **italiane ed internazionali** interessate al progetto.



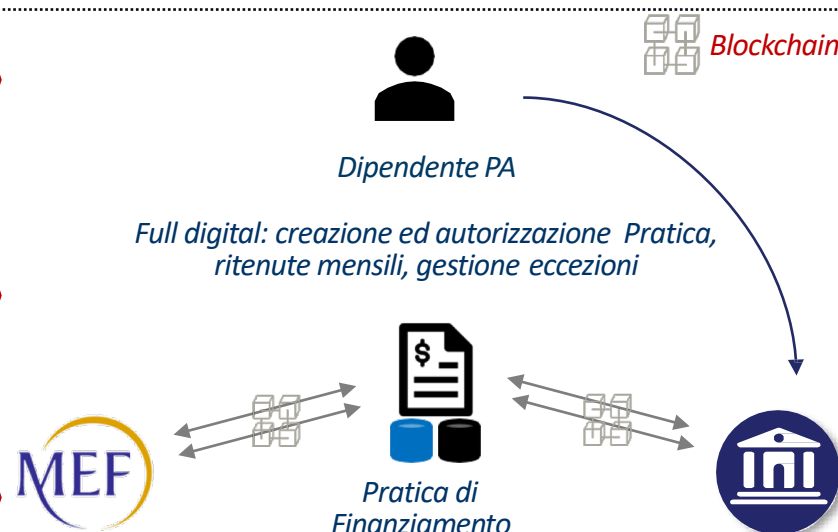
Credito Net 2.0

Reingegnerizzazione del servizio di gestione delle ritenute del dipendente della PA richiedente un prestito con:

- **Tracciatura completa e visione condivisa** delle informazioni gestite da più attori
- **Semplificazione e ottimizzazione** del processo con le finanziarie
- Utilizzo della soluzione DLT già realizzata sull'**ABILabChain**

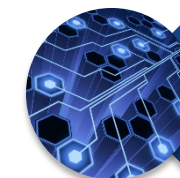


AS-IS Modello attuale



TO-BE Modello a tendere

VANTAGGI:



TECNOLOGICO

Tecnologia come mezzo abilitante per dare servizi sempre migliori ai cittadini



ORGANIZZATIVO

Modelli di governance capaci di creare il giusto equilibrio in un contesto eterogeneo



LEGALE

Flessibilità e lungimiranza per requisiti in un quadro normativo in continua evoluzione

La DLT consente di **risolvere** i problemi dell'attuale sistema di **colloquio** tra MEF, Dipendente e mondo finanziario e abilita un nuovo approccio alla revisione del processo.



Benefici del Progetto

- **Standardizzazione** del processo e delle informazioni scambiate
- Ottimizzazione delle **tempistiche** per ogni fase del processo
- **Trasparenza**: aggiornamento in tempo reale dello stato della pratica (piano di ammortamento, posizione giuridica del dipendente, etc.)
- Miglioramento dei livelli di **prevenzione** e di verifica delle azioni fraudolente
- Facilità di **estensione** del modello a tutte le tipologie di prestiti erogati

Attori coinvolti

A partire dal pilota sviluppato (fase di **Easy Retain**), si è dato avvio al coinvolgimento di banche e intermediari finanziari interessati ad implementare e approfondire la possibilità di **utilizzo della DLT nell'intero processo** di erogazione dei finanziamenti (**Easy Loan + Easy Retain**).

ISTITUZIONI

MEF
ASSOFIN
ABI
ABI Lab
Banche/ Interm.

PARTNER TECNOLOGICI

SIA
PwC

Prossimi passi

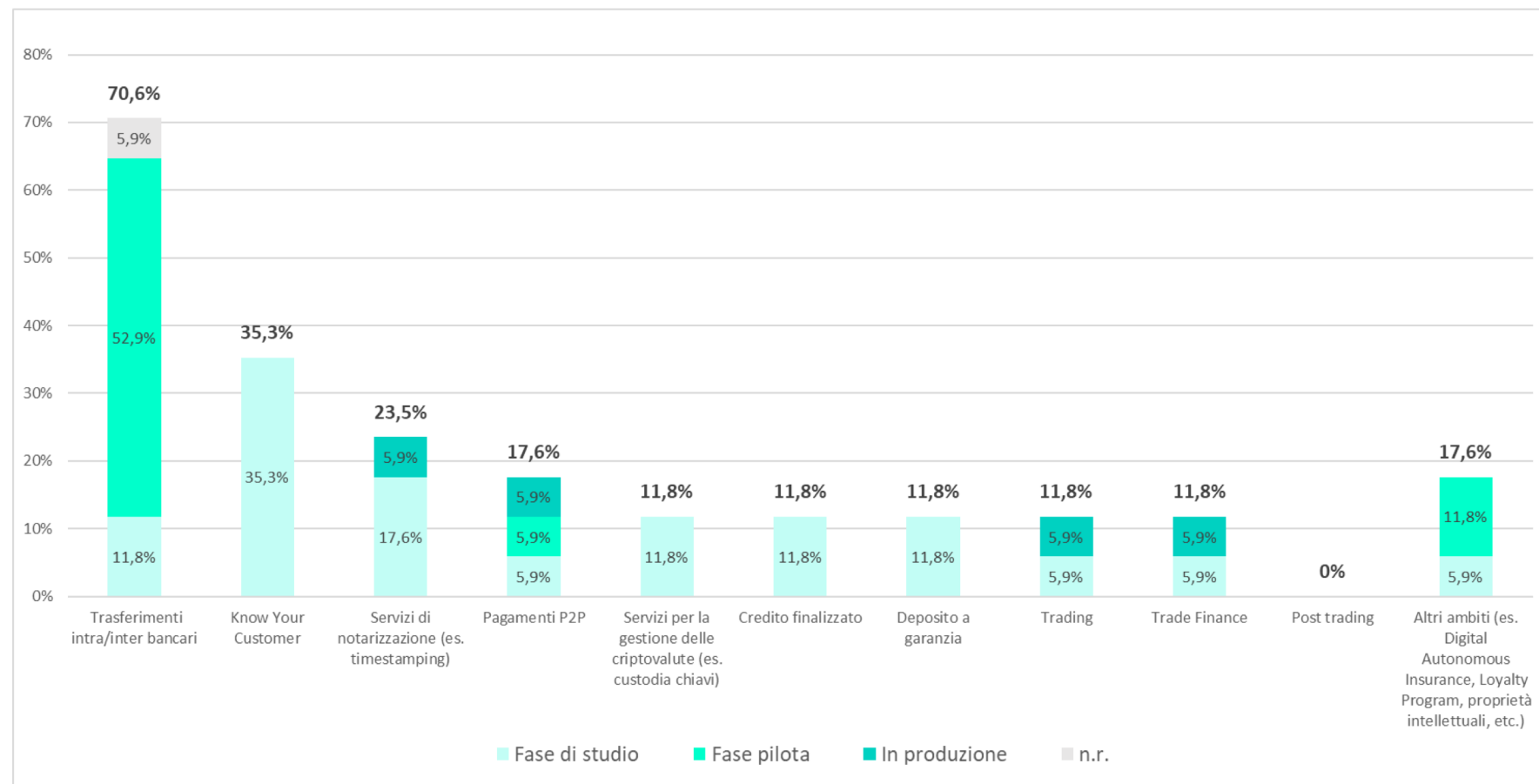
Con l'obiettivo di migliorare l'efficienza dell'operazioni di CQS e creare un modello che permetta di essere **esteso ad altri attori (sia pubblici che privati)** per diventare il circuito di riferimento per la gestione dei prestiti e delle trattenute, si è creata una **"task force"** di **banche e intermediari finanziari** interessati ad investire nella realizzazione dell'iniziativa.



Il mercato italiano verso le Tecnologie Blockchain e DLT

Dalla rilevazione **ABI Lab sulle principali priorità ICT di ricerca** (marzo 2020), si ricava la fotografia nazionale attuale. Il **48%** delle banche rispondenti indica la blockchain/ DLT all'interno della **top ten delle priorità di indagine**; se si circoscrive lo sguardo al cluster delle **banche di maggiori dimensioni** la percentuale sale al **70%**.

Diversi sono i progetti blockchain e DLT in ambito bancario a livello italiano.



Tutti questi use case che si stanno portando avanti possono **usufruire dell'infrastruttura ABILabChain** già esistente

Ecco come la BCE si prepara a emettere un euro digitale



L'Europa vuole assumere un ruolo guida nella digitalizzazione dell'economia

«L'opportunità di emettere un euro digitale è per la BCE — spiega Panetta — una questione rilevante e urgente, che stiamo analizzando con le banche centrali nazionali dell'area dell'euro»



Venerdì 2 Ottobre, Fabio Panetta, componente del Comitato esecutivo della Bce, scrive sul Corriere della sera che la Bce si prepara a emettere un «euro digitale» e annuncia la pubblicazione del rapporto redatto dalla High-Level Task Force on Central Bank Digital Currency, HLTf-CBDC dell'Eurosistema sulla moneta digitale di banca centrale e approvato dal Consiglio direttivo, che sarà oggetto di **consultazione pubblica a partire dal 12 ottobre**, al fine di raccogliere le opinioni dei cittadini europei e di ogni altro soggetto interessato. .

Panetta spiega che la Bce sta pensando a una moneta elettronica in grado di ispirare lo stesso grado di fiducia del contante. Nei prossimi mesi al via le sperimentazioni.

Nei prossimi mesi verranno avviate dalla banca centrale europea le attività di sperimentazione, con l'obiettivo di essere in grado di effettuare, quando opportuno, la scelta più appropriata circa l'emissione di un euro digitale.

Euro Digitale - Questa nuova forma di moneta di banca centrale dovrà offrire ai cittadini i **medesimi servizi che oggi l'euro offre loro**, ossia:

- 01 **accesso gratuito a un mezzo di pagamento di facile utilizzo**
- 02 **accettato da tutti**
- 03 **affidabile**
- 04 **privo di rischi**

Fonte: [Corriere della sera – 2 ottobre 2020](#)

BCE report on a digital euro – principi fondamentali



Il focus della BCE è definito in modo esplicito:
nel rapporto, **EURO DIGITALE** indica

una passività della BCE in forma digitale a complemento del contante e dei depositi presso le banche centrali.

L'analisi si concentra sulla progettazione di un euro digitale da utilizzare nelle transazioni al dettaglio a disposizione del pubblico nel sistema di pagamento gestito dalla banca centrale.

Viene indicato in modo chiaro che **qualsiasi tipo di progettazione deve soddisfare una serie di principi e requisiti** individuati in questo report, tra i quali:

- l'accessibilità,
 - la robustezza,
 - la sicurezza,
 - l'efficienza
 - la privacy,
- nel pieno rispetto della legislazione in materia.

I principi fondamentali, che devono essere pienamente conformi al mandato, alle politiche e ai principi dell'Eurosistema:

P1: Convertibilità al valore nominale: non sarà una valuta parallela

P2: Passività di Banca centrale: un Euro digitale è moneta di banca centrale e la sua emissione è controllata dall'Eurosistema

P3: Soluzione europea: accessibile equamente su larga scala in tutti i Paesi dell'area euro attraverso fornitori di servizi vigilati

P4: Neutralità di mercato: non deve estromettere le soluzioni private

P5: Affidabilità per gli utenti finali: Soluzione affidabile dal principio e nel tempo

Fonte: <https://www.ecb.europa.eu>

Posizione del settore bancario in tema CBDC

Transazioni peer-to-peer e transfrontaliere

La disponibilità di una moneta digitale o di una CBDC potrà abilitare una serie di **casi d'uso di grande interesse**: favorire la trasmissione di valore tra pari, agevolando così anche logiche di scambio tra persona e macchina e tra macchina e macchina; consentire il regolamento quasi in tempo reale delle transazioni transfrontaliere peer-to-peer; promuovere, grazie alla caratteristica di programmabilità di queste monete, l'esecuzione di scambi al verificarsi di condizioni predefinite.

Tutela dati personali dei cittadini

Particolare attenzione va prestata, in funzione delle scelte tecnologiche che verranno adottate, ai **profili di tutela dei dati personali dei cittadini**. L'introduzione del GDPR ha reso l'Unione Europea un riferimento internazionale su questo tema, che ci permette di proporre strumenti e soluzioni governati anche sotto il profilo dei dati, **un beneficio questo che è bene portare avanti anche nell'emissione di una valuta digitale** affinché possa competere con le analoghe monete emesse da altre istituzioni o privati.

Facilità d'uso e interoperabilità

Raggiungere una elevata facilità d'uso, assicurando al contempo piena interoperabilità fra il mondo digitale e quello analogico e un totale livello di **circularità** fra tutti gli attori dell'ecosistema, rappresenta un fattore di successo della diffusione di questi strumenti.

Necessità di identificazione di un modello adeguato

Un lavoro di dettaglio potrà portare a identificare il modello di distribuzione, conservazione e scambio delle monete digitali che meglio contemperì i bisogni di servizio dei clienti, di mantenimento dell'efficacia dei meccanismi di trasmissione della politica monetaria e di conformità regolamentare. Certamente, in ciascuno di questi obiettivi, **il ruolo delle banche è cruciale**.

Per esplicitare il massimo potenziale trasformativo di questi strumenti, è allo studio anche a livello europeo la possibilità di emettere una **CBDC destinata al pubblico**, che possa affiancare il denaro contante. Grazie al ruolo delle banche, è possibile identificare soluzioni tecniche e modelli di riferimento per **preservare le caratteristiche attuali del contante, pur introducendo molti benefici propri del mondo digitale**.

Preservare la stabilità monetaria

La **stabilità monetaria** e il **pieno rispetto della cornice regolamentare europea** devono essere preservati in via prioritaria.

Infrastruttura DLT già operativa

Grazie al progetto Spunta DLT (che già vede 97 banche in produzione), **le banche italiane sono pronte per essere parte del cambiamento** introdotto da un'innovazione importante come quella delle monete digitali.

Moneta digitale programmabile

La **programmabilità della moneta** rappresenta un'innovazione nel campo finanziario in grado di rivoluzionare profondamente la moneta e lo scambio, anche travalicando le giurisdizioni. Si tratta di una trasformazione in grado di portare un **potenziale valore aggiunto** significativo.

Rispetto dei più elevati standard di conformità

È necessario che la moneta digitale ottenga la **massima fiducia da parte dei cittadini**. A questo scopo, è essenziale che siano rispettati i più elevati standard di conformità alle regole, di sicurezza e di supervisione.

Benefici Banca Centrale come emittente

Una CBDC, **grazie al ruolo centrale svolto dalla Banca centrale**, rappresenta lo strumento che più di ogni altro può conciliare le esigenze di innovazione, in coerenza con l'attuale quadro di riferimento di regole, strumenti esistenti e interoperabilità con il mondo analogico.



CBDC europea destinata al pubblico

